

Delibera G.R. 21 febbraio 2008, n.205

REG. (CE) 1698/2005 E DECISIONE C(2007)4161 DEL 12.9.2007. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 511 'ASSISTENZA TECNICA' E PROGRAMMA STRALCIO DELLE ATTIVITA' PER LE ANNUALITA' 2008 E 2009

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Preso atto che il richiamato Reg. (CE) n. 1698/2005 prevede, fra l'altro:

- al comma 2 dell'art. 66, che ciascun Programma di Sviluppo Rurale possa finanziare - nell'ambito delle iniziative di Assistenza Tecnica e nel limite massimo del 4% della dotazione complessiva - attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del Programma stesso;

- al comma 2 dell'art. 76, che l'Autorità di Gestione provveda a pubblicizzare il Programma nei confronti dei potenziali beneficiari, del partenariato economico e sociale e del pubblico in merito ai seguenti aspetti:
 - possibilità offerte dal Programma e condizioni per accedere al Programma medesimo;
 - partecipazione comunitaria alla realizzazione degli interventi;
 - ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del Programma e dei relativi risultati;
- agli artt. 79, 80 e 81 relativi alle attività di monitoraggio del Programma:
 - che l'Autorità di Gestione ed il Comitato di Sorveglianza monitorino la qualità dell'attuazione del Programma;
 - che le attività di monitoraggio e valutazione devono essere condotte in conformità con quanto definito dal Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) adottato dalla Commissione Europea, in collaborazione con gli Stati membri;
 - che l'andamento, l'efficacia e l'efficienza dei Programmi rispetto ai loro obiettivi debbano essere misurati in base ad indicatori che permettano di valutare la situazione di partenza nonché l'esecuzione finanziaria, i prodotti, i risultati e gli impatti;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria

di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato, in particolare, il paragrafo 11 del P.S.R., nel quale sono designate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/2005, le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione - che rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma - individuata nella Direzione Generale Agricoltura;
- Organismo pagatore - cui compete, fra l'altro, la gestione finanziaria di tutte le risorse pubbliche mobilitate nell'ambito del Programma - individuata, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005, nell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna istituita con L.R. 23 luglio 2001, n. 21;

Atteso:

- che fra le Misure del P.S.R. è compresa la Misura 511 "Assistenza Tecnica" relativa alle attività di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del P.S.R. stesso;
- che, secondo quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1698/2005 e dal P.S.R., la responsabilità della gestione e dell'attuazione delle attività di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma e - limitatamente ad attività di controllo sull'Asse 4 - ad AGREA, ferma restando la titolarità di AGREA stessa alla effettuazione di tutte le erogazioni;

Ritenuto di dover provvedere a specificare i contenuti della predetta Misura 511 ed a definire le relative procedure attuative approvando specifico Programma Operativo di Misura, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, comprensivo del programma stralcio delle attività per le annualità di P.S.R. 2008 e 2009;

Dato atto che sui contenuti del presente atto è stata effettuata la necessaria consultazione con i livelli istituzionali territoriali interessati;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso in merito alla presente deliberazione dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei citati articolo di legge e deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il Programma Operativo della Misura 511 "Assistenza Tecnica" del P.S.R. 2007-2013, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprensivo del programma stralcio delle attività per le annualità di P.S.R. 2008 e 2009;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA

Misura 511 *'Assistenza tecnica'*

1. CONTENUTI DELLA MISURA

Gli interventi di assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 66 del Reg. (CE) n. 1698/2005, riguardano attività di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (P.S.R.).

Secondo quanto previsto dal predetto Regolamento e dal P.S.R.:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nella Direzione Generale Agricoltura, e - limitatamente ad attività di controllo sull'Asse 4 - all'Organismo pagatore
- l'Organismo pagatore dei finanziamenti compresi nel P.S.R., al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel P.S.R. stesso, è rappresentato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna istituita con L.R. 23 luglio 2001, n. 21

1.1 *Il sistema di monitoraggio e valutazione*

Il sistema di monitoraggio e valutazione, disciplinato dal Titolo VII del Reg. (CE) n. 1698/2005 (artt. 77-87), consente di valutare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del P.S.R. e di verificarne il grado di raggiungimento degli obiettivi. Le attività sono basate sulla definizione e valorizzazione di un sistema di indicatori specifici, coerenti con quanto previsto dal Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) definito dalla Commissione Europea.

Il sistema di indicatori è articolato in quattro categorie:

- Indicatori **iniziali**: delineano la situazione di partenza del P.S.R. e le caratteristiche del territorio su cui agisce il Programma in termini statistici. Vengono usati nella valutazione ex-ante e nella definizione della strategia. Ricadono in due sottocategorie:
 - Indicatori *iniziali correlati agli obiettivi*: sono legati agli obiettivi generali e definiscono la situazione di contesto per i fattori che il Programma si propone di cambiare nel corso dell'attuazione. Delineano la situazione di partenza e le tendenze che si creano nel periodo di programmazione, diventando il riferimento per la valutazione degli impatti.
 - Indicatori *iniziali correlati al contesto*: determinano le condizioni iniziali del contesto, quantificando i fattori che non possono essere modificati dal Programma. Sono impostati per la definizione di punti di forza e debolezza del sistema territoriale e aiutano l'interpretazione degli impatti alla luce dei cambiamenti nel contesto.
- Indicatori di **prodotto**: misurano gli andamenti nella spesa del Programma e le realizzazioni effettuate direttamente. La loro funzione principale è il monitoraggio fisico e finanziario in itinere. Si dividono in due categorie:

- Indicatori di *input*: misurano le spese effettivamente pagate ai beneficiari, sulla base del budget previsto nella tabella finanziaria del P.S.R..
- Indicatori di *output*: riguardano le realizzazioni dei beneficiari in termini di numero di progetti realizzati e di spese impegnate. Sono direttamente collegati agli obiettivi operativi delle Misure.
- Indicatori di **risultato**: misurano gli effetti diretti ed immediati degli interventi, danno informazioni sui cambiamenti nel comportamento dei beneficiari, sugli effetti ambientali e socio-economici. Determinano la quantificazione degli obiettivi specifici di Asse.
- Indicatori di **impatto**: misurano l'effetto degli interventi sul contesto socio-economico, oltre i risultati sui diretti beneficiari. Riguardano l'impatto complessivo dell'intero Programma.

1.1.1 Il sistema di Monitoraggio

Il **sistema di monitoraggio** gestisce in modo integrato tutti i dati finanziari e fisici di attuazione e si articola nelle parti descritte di seguito.

- Monitoraggio finanziario: permette di verificare la quantità di risorse impegnate e/o spese per Misura e per Asse, consentendo la verifica dell'avanzamento finanziario del Programma sia dal punto di vista temporale sia territoriale, con particolare riguardo al rispetto delle strategie di spesa definite dall'Autorità di Gestione.
- Monitoraggio fisico: l'aggregazione delle domande presentate, ammesse a contributo e pagate consente di quantificare il numero delle domande e l'ammontare dei contributi coinvolti nelle diverse fasi. Gli indicatori che verranno quantificati in questa fase sono quelli di prodotto relativi agli *output* aggregati per Asse, Misura, tipologia dei beneficiari e loro caratteristiche fisiche.
- Monitoraggio procedurale: l'analisi della effettiva modalità di attuazione ai diversi livelli permette di definire l'efficienza delle procedure di gestione e di attuare eventuali misure correttive.

La gestione integrata delle informazioni consente di controllare tutte le fasi procedurali, tracciando l'andamento delle singole richieste di contributo ed elaborandone le caratteristiche aggregate:

1. presentazione delle domande
2. ammissibilità a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa
3. decisione individuale di concessione tramite atti amministrativi dei soggetti attuatori contenenti le graduatorie di ammissione delle domande
4. avvio della realizzazione delle attività approvate
5. conclusione e rendicontazione degli interventi

L'individuazione del numero e delle caratteristiche dei progetti nelle varie fasi permetterà la valorizzazione degli indicatori procedurali necessari per valutare l'efficacia della programmazione.

Per ogni tipologia di beneficiario, in coerenza con quanto previsto dal QCMV, saranno analizzate alcune caratteristiche utili a tracciare un adeguato profilo dei soggetti che hanno avuto accesso agli incentivi. Di seguito sono richiamati gli indicatori principali:

Tabella 1 - Principali informazioni di monitoraggio relative alle caratteristiche dei beneficiari

Tipologia beneficiario	Informazioni rilevate	Indicatori
Aziende agricole e forestali	Caratteristiche del titolare	Sesso Classe di età
	Struttura aziendale	Forma giuridica Orientamento tecnico economico (OTE) Unità di dimensione economica (UDE) Localizzazione aziendale
Imprese agroindustriali	Struttura aziendale	Forma giuridica Settore di attività Fatturato Numero addetti Tipologia certificazioni di processo Localizzazione azienda e stabilimenti
	Caratteristiche dei prodotti e delle forniture	Contratti di fornitura con aziende agricole Tipologia e quantità di prodotti lavorati o commercializzati Certificazioni di prodotto
Enti pubblici e privati	Caratteristiche dell'ente	Forma giuridica e tipologia (pubblico/privato) Localizzazione ente

Oltre alle caratteristiche dei beneficiari assumono particolare importanza le informazioni riguardanti gli interventi realizzati. Per ogni Misura e/o Azione, è prevista la raccolta delle seguenti macro categorie di indicatori:

- tipologia di investimento, azione, ecc.
- localizzazione
- settore produttivo
- obiettivo

Per ciò che riguarda l'approccio collettivo e di filiera nell'Asse 1 vanno considerati, inoltre, alcuni indicatori che possono tracciare le caratteristiche degli accordi:

- numero e tipologia dei partecipanti (aziende agricole, agroindustriali, ecc.)
- settore di attività
- quantità commercializzate

Le informazioni trasversali sui beneficiari saranno analizzate in modo aggregato per consentire elaborazioni incrociate all'interno dell'Asse e fra Assi, valutare il grado di integrazione fra le Misure e consentire l'incrocio con altre basi dati regionali. Particolare

attenzione sarà posta all'analisi delle priorità trasversali previste dal Programma, fra cui la presenza femminile, i giovani imprenditori, gli interventi nelle aree montane, ecc.

Tutti i dati necessari all'implementazione del sistema di monitoraggio saranno raccolti attraverso il sistema informatizzato di gestione del P.S.R. a livello di singola domanda all'atto della presentazione e verranno aggiornati in tutte le successive fasi procedurali.

L'attività di monitoraggio prevede la produzione di relazioni periodiche, necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del Programma e divulgare i risultati al sistema di sorveglianza e al pubblico. In particolare, sono previste le relazioni annuali sullo stato di attuazione (art. 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005) di competenza dell'Autorità di Gestione: la loro funzione è la rendicontazione, le eventuali modifiche al Programma, l'andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario, i principali risultati della valutazione in itinere.

Le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio verranno divulgate attraverso gli strumenti specifici, del sistema di monitoraggio e valutazione del P.S.R., con particolare riferimento alla definizione ed implementazioni di reportistiche standard destinate ai soggetti direttamente coinvolti nella gestione del Programma, e tramite le iniziative proprie di comunicazione.

I dati di monitoraggio saranno trasferiti al Sistema Nazionale di Monitoraggio 2007-2013 per lo sviluppo rurale secondo le modalità definite nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

1.1.2 Il sistema di Valutazione

La **valutazione** viene condotta da valutatori indipendenti dall'Autorità di Gestione (art. 84, comma 4, del Reg. (CE) n.1698/2005) e ha lo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del Programma (art. 84, comma 2). Il valutatore, nell'ambito delle indicazioni del QCMV e delle specifiche necessità regionali, organizza l'attività di valutazione tramite la conduzione di indagini dirette presso beneficiari e portatori di interessi (dati primari), utilizzando anche le elaborazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (dati secondari).

La valutazione è organizzata in due fasi distinte:

- **In itinere:** viene condotta durante tutta la durata del Programma e ne analizza principalmente i risultati. Annualmente, una sintesi delle attività è riportata nelle relazioni di monitoraggio. La valutazione intermedia, con scadenza prevista nel 2010, raccoglie tutti i risultati della valutazione in itinere allo scopo di consentire eventuali adeguamenti al Programma.
- **Ex-post:** inizia al termine dell'attuazione del Programma e contribuisce a valutarne gli impatti a lungo termine. La scadenza è fissata dal Reg. (CE) n. 1698/2005 al 2015, cioè due anni dopo la conclusione.

La Direzione Generale Agricoltura curerà l'affidamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione della valutazione, nel rispetto delle norme sulla concorrenza, sia con riferimento all'individuazione del valutatore indipendente, sia relativamente all'eventuale raccolta di dati utili a supportare l'attività di valutazione. In particolare, la Direzione

Generale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, è responsabile della valutazione, ne coordina le attività e verifica la qualità delle relazioni prodotte ed assicura, inoltre, la fornitura delle informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio.

La Direzione Generale Agricoltura eseguirà alcune verifiche sia in corso di realizzazione sia al termine dell'attività di valutazione, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di rilievo dei dati primari, nonché delle attività del valutatore indipendente.

Tali verifiche saranno svolte in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

Per garantire l'approccio multidisciplinare necessario ad affrontare la valutazione del P.S.R. nelle sue diverse componenti - sociali, economiche e ambientali - con particolare riferimento alle fasi di definizione della domanda valutativa ed al controllo della qualità dei servizi valutativi prestati, l'Autorità di Gestione si avvale di uno *steering group* - composto da esperti regionali e nazionali - la cui composizione sarà formalizzata con specifico atto del Direttore Generale Agricoltura. Per la partecipazione allo *steering group* non è previsto alcun compenso.

1.2 Informazione e comunicazione

Secondo quanto indicato nell'art. 76 del Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, l'informazione relativa alle opportunità e agli impegni che la Comunità assume nei confronti delle aziende agricole e forestali e del territorio rurale, deve essere la più ampia possibile.

Sulla base, inoltre, di quanto stabilito all'art. 58 ed all'Allegato VI del Regolamento applicativo n. 1974/2006 nonché di quanto previsto al paragrafo 13 del P.S.R., la Direzione Generale Agricoltura elaborerà un Piano di comunicazione.

Il Piano di comunicazione prevederà la costituzione e il coordinamento di una rete di comunicazione tra le strutture interne ed esterne all'Amministrazione regionale, i cui obiettivi saranno:

- informare e sensibilizzare i cittadini dell'Emilia-Romagna sugli obiettivi perseguiti e sui risultati ottenuti dalle Misure messe in campo con l'attuazione del P.S.R.
- dare ampia diffusione dei contenuti e dei contributi previsti ai potenziali beneficiari
- fornire informazioni specifiche e dettagliate per gli effettivi beneficiari

Il Piano conterrà:

- un segno grafico di riconoscimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
- il logo della Regione Emilia-Romagna
- la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche indicate nell'Allegato sopra citato
- il logo Leader per le Misure e gli interventi finanziati dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader"
- il logo regionale Leader

Il target del Piano di comunicazione sarà così suddiviso:

1. l'intera popolazione regionale

Nei confronti di questo target l'informazione sarà realizzata anche con la collaborazione dei beneficiari degli interventi previsti dal P.S.R..

2. i potenziali beneficiari

In particolare, in relazione alle categorie di beneficiari (aziende agricole e forestali regionali, popolazione rurale e soggetti pubblici) la Regione opererà in accordo e sinergia con i seguenti soggetti:

- Province, Comuni, Comunità Montane e Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Organizzazioni Professionali Agricole e Sindacali
- partner sociali ed economici (cooperative, associazioni di produttori, associazioni dei consumatori, ecc...)
- Organizzazioni non governative (ONG), ed in particolare organismi che promuovono l'uguaglianza tra gli uomini e le donne e gli organismi di protezione dell'ambiente
- Centri di informazione sull'Europa
- Organismo pagatore regionale (AGREA)

Fornirà informazioni chiare, esaurienti e aggiornate in ordine:

- alle procedure amministrative da seguire per poter ottenere finanziamenti nell'ambito del P.S.R.
- ai referenti regionali o locali, presso i quali è possibile ottenere informazioni sul P.S.R.

3. I beneficiari degli interventi previsti dal P.S.R.

Con l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione ed in accordo con Province, Comunità Montane e con AGREA, ai beneficiari saranno date informazioni dettagliate per una corretta applicazione delle Misure e sulle modalità idonee ad assolvere gli obblighi di pubblicizzazione del contributo ottenuto.

Per le operazioni che comportano investimenti di costo complessivo superiore a 50.000 euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa. Se il costo complessivo è superiore a 500.000 euro deve essere affisso un cartello. Nelle sedi dei

GAL finanziati nell'ambito dell'Asse 4 deve essere affissa una specifica targa informativa.

I cartelli e le targhe recano una descrizione del progetto e la bandiera europea conformemente alle specifiche indicate nell'Allegato VI del Reg. CE n. 1974/2006 anche per quanto concerne le proporzioni grafiche.

2. ATTIVITA' DA SVOLGERE

Secondo quanto previsto al paragrafo 16 del P.S.R. 2007-2013 gli interventi di assistenza tecnica si articolano nelle seguenti Azioni ed attività da svolgere:

Azione 1 "Valutazione":

- affidamento delle attività di valutazione ex-post del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 (art. 12 del Reg. (CE) n. 1320/2006)
- affidamento delle valutazioni in itinere ed ex-post del P.S.R. 2007-2013 (art. 86 del Reg. (CE) n. 1698/2005)

Azione 2 "Attività di supporto":

- realizzazione di supporti e servizi per l'attività di monitoraggio del P.S.R. 2007-2013 (artt. 79 e 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005)
- realizzazione di strumenti informativi utili alla definizione del contesto regionale a supporto dell'attività di valutazione
- realizzazione delle attività di controllo sull'Asse 4
- progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.
- acquisizione di consulenze e supporti operativi specifici, compreso l'acquisto di dotazioni informatiche, connessi all'attuazione del Programma
- attività collegate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza

Azione 3 "Informazione e comunicazione":

- attività rivolte al pubblico generico
- attività rivolte ai potenziali beneficiari del P.S.R.
- attività rivolta ai beneficiari del P.S.R.

2.1 Dettaglio delle tipologie di intervento

Nell'ambito dell'*Azione 1 "Valutazione"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

1.1 selezione del valutatore indipendente

Per la realizzazione della valutazione del P.S.R. 2007-2013, nonché della valutazione ex post del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 si prevede di effettuare la selezione del valutatore indipendente attraverso la procedura dell'appalto concorso.

1.2 raccolta dati primari

Ai fini dell'attività di valutazione, la Regione potrà provvedere alla rilevazione di dati primari da fornire al valutatore indipendente. A tale scopo, potranno essere acquisiti servizi finalizzati alla realizzazione di indagini di rilevante natura scientifica e alla realizzazione di casi di studio

1.3 trascinarsi valutazione 2000-2006

Nel periodo di vigenza del P.S.R. 2007-2013 verranno completati i pagamenti per attività di valutazione affidate nel periodo 2000-2006 e concluse dopo il 15 ottobre 2006, per un ammontare complessivo di Euro 38.734 di spesa pubblica (di cui Euro 17.043 a carico del FEASR).

Nell'ambito dell'Azione 2 "Attività di supporto" si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- 2.1 progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria
- 2.2 dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma
- 2.3 progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)
- 2.4 progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto
- 2.5 supporto alla redazione della relazione annuale
- 2.6 attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio
- 2.7 attività di controllo sull'Asse 4
- 2.8 progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.
- 2.9 attività del Comitato di sorveglianza
- 2.10 acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto dell'attuazione del P.S.R.
- 2.11 servizi di traduzione ed interpretariato
- 2.12 realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati)
- 2.13 acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.

Nell'ambito dell'Azione 3 "Comunicazione" si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- 3.1 informazione per popolazione:
 - report e redazionali sui principali quotidiani regionali e passaggi in emittenti televisive e radiofoniche
 - conferenze e comunicati stampa

- utilizzo del portale Internet della Regione Emilia-Romagna

3.2 informazione per potenziali beneficiari:

- convegni, seminari
- partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione
- realizzazione di supplementi e pubblicazione di supplementi e articoli in riviste del settore agricolo
- iniziative con le scuole di istruzione superiore
- CD-Rom e opuscoli
- acquisizione di servizi di approfondimento tecnico e di aggiornamento su emittenti televisive e radiofoniche locali
- pagine informative sul portale Internet della Direzione Generale Agricoltura

3.3 informazione per beneficiari:

- seminari e incontri tecnici
- CD-Rom e opuscoli
- acquisizione di servizi televisivi di approfondimento tecnico e di aggiornamento su emittenti televisive e radiofoniche locali

3. RISORSE FINANZIARIE 2007-2013

La disponibilità finanziaria complessiva 2007-2013 della Misura 511 “Assistenza tecnica” indicata nella tabella 7 del P.S.R., e confermata con la rimodulazione finanziaria approvata con deliberazione regionale n. 101/2008, è di 9.346.591. La ripartizione fra le tre Azioni prevista dal P.S.R. è la seguente:

Tabella 2 - Ripartizione percentuale delle risorse disponibili per Azione

Azione	%	Spesa pubblica 2007-2013
1. Valutazione	40%	3.738.636
2. Attività di supporto	50%	4.673.296
3. Comunicazione	10%	934.659
Totale	100%	9.346.591

Il contributo comunitario è pari al 44% della spesa pubblica ed è concesso nella misura del 100% della spesa ammessa.

Nelle tabelle sottostanti è riportata la programmazione finanziaria di dettaglio per Azione.

Tabella 3 - Azione 1 “Valutazione”: ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

Tipologia di intervento	Spesa pubblica 2007-2013
1.1 selezione del valutatore indipendente	2.800.000
1.2 raccolta dati primari	899.902
1.3 trascinarsi valutazione 2000-2006	38.734
Totale	3.738.636

Tabella 4 - Azione 2 “Attività di supporto”: ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

Tipologia di intervento	Spesa pubblica 2007-2013
2.1 progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	1.000.000
2.2 dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	300.000
2.3 progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	600.000
2.4 progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	370.000
2.5 supporto alla redazione della relazione annuale	240.000
2.6 attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio	100.000
2.7 attività di controllo sull'Asse 4	150.000
2.8 progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione sorveglianza e il controllo del P.S.R.	540.000
2.9 attività del Comitato di sorveglianza	73.296
2.10 acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto dell'attuazione del P.S.R.	300.000
2.11 servizi di traduzione ed interpretariato	100.000
2.12 realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati)	200.000
2.13 acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	700.000
Totale	4.673.296

Tabella 5 - Azione 3 “Comunicazione”: ripartizione finanziaria per attività

Attività		Spesa pubblica 2007-2013
3.1	acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	569.659
3.2	organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi	200.000
3.3	organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione	95.000
3.4	organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	70.000
Totale		934.659

4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione della Misura, la Direzione Generale Agricoltura ed AGREA, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno sia direttamente, sia attraverso l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione di incarichi esterni per studi, indagini e consulenze.

Secondo quanto previsto dalle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2007, i beneficiari della Misura “Assistenza tecnica” sono i soggetti responsabili dell'esecuzione delle operazioni selezionati nel rispetto delle procedure comunitarie, nazionali e regionali.

La selezione dei beneficiari avverrà pertanto secondo le procedure di seguito indicate.

4.1 Per quanto concerne l'acquisizione di **servizi e forniture**, si procederà nel rispetto delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi” e relativi atti applicativi.

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 28/2007, per la selezione dei beneficiari delle attività di “Assistenza tecnica”, nell'ambito del sistema regionale di acquisto di cui alla Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 e successive modifiche, si farà ricorso all'Agenzia Intercent-ER nei casi, con le forme e secondo le modalità previste dal Capo VI della medesima legge.

Al momento dell'approvazione del presente Programma Operativo di Misura, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 “Disposizioni finali e transitorie” della L.R. n. 28/2007, con riferimento all'acquisizione di beni e servizi continuano ad avere applicazione - nei limiti di compatibilità con le disposizioni vigenti e fino all'approvazione degli atti di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4, e dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. n. 28/2007 - gli articoli da 2 a 5 e da 16 a 33 del Regolamento Regionale 14 marzo 2001, n. 6.

Le fasi procedurali previste per la selezione del fornitore ed il pagamento delle forniture e dei servizi richiesti sono le seguenti:

- a) definizione del programma annuale di spesa per le tre Azioni
- b) avvio delle procedure di selezione dei fornitori nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisizione di beni e servizi
- c) aggiudicazione/affidamento dei servizi e delle forniture, adozione dell'atto di approvazione del contratto e stipula del contratto

In caso di affidamento con procedure in economia, la selezione dei fornitori, l'ordinazione e la conclusione dei contratti saranno effettuate secondo le norme di cui agli artt. 16 e segg. del R.R. n. 6/2001. In particolare, l'ordinazione sarà disposta tramite l'emissione di un **buono d'ordine**, che assume la numerazione della "domanda di aiuto" del Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) di AGREA, e che sarà trasmesso al soggetto aggiudicatario congiuntamente alla "domanda di aiuto"

- d) formalizzazione della posizione del beneficiario nel sistema informativo di AGREA attraverso:
 - registrazione delle posizioni anagrafiche relative alle ditte aggiudicatarie
 - compilazione della "domanda di aiuto" da parte del committente
 - trasmissione della "domanda di aiuto" all'aggiudicatario (da restituire al committente sottoscritta dalla ditta aggiudicataria)
 - protocollazione della "domanda di aiuto" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) da parte del committente
- e) svolgimento del servizio o produzione della fornitura
- f) consegna degli elaborati e/o delle forniture accompagnate da una nota con l'indicazione del pagamento richiesto
- g) verifica della qualità e della regolarità dei servizi prestati e delle forniture consegnate
- h) comunicazione dell'esito della verifica del servizio svolto o della fornitura consegnata
- i) compilazione della "domanda di pagamento" da trasmettere alla ditta aggiudicataria con richiesta di emissione della fattura per l'importo ammesso a pagamento
- j) emissione della fattura e trasmissione al committente unitamente alla "domanda di pagamento" sottoscritta dalla ditta aggiudicataria
- k) protocollazione della "domanda di pagamento" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.)

- l) adozione dell'atto di liquidazione, ovvero compilazione di certificato di conformità completo del dispositivo di liquidazione nel caso di spese gestite con buono d'ordine, e relativa trasmissione ad AGREA
 - m) nulla-osta tecnico, pagamento aiuto, contabilizzazione e rendicontazione da parte di AGREA
- 4.2 Per quanto concerne l'attivazione di incarichi professionali esterni per consulenze e/o incarichi di studio e ricerca, si procederà – in attuazione del presente Programma Operativo di Misura - nel rispetto delle norme recate dall'art. 12 della Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e relativi atti applicativi, nonché dalla disciplina nazionale in materia.
- 4.3 In relazione al contesto nel quale gli interventi sono attuati (Programma approvato con specifica Decisione comunitaria, cofinanziato UE/Stato/Regione, nel quale sono puntualmente disciplinate le procedure di controllo da parte delle Autorità preposte), per le tipologie di intervento eventualmente rientranti nelle casiste considerate dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 non si applicano le procedure stabilite dalla delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006, così come peraltro previsto dalla circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. APG/PGR/06/12350 del 24 maggio 2006 .

5. RESPONSABILITA' DEI PROCEDIMENTI E COMPETENZA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI, ALLA STIPULA DEI CONTRATTI ED ALL'EMISSIONE DEI BUONI D'ORDINE

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione delle attività previste dal presente Programma Operativo di Misura si individuano i seguenti responsabili del procedimento:

- Dr. Paolo Fabbri – Servizio Sistema informativo-informatico agricolo regionale della Direzione Generale Agricoltura - per le seguenti tipologie di intervento relative all'Azione 2 "Attività di supporto":
 - 2.1 progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria
 - 2.2 dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma
 - 2.3 progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)
- Dr.ssa Silvia Lorenzini – AGREA - per la seguente tipologia di intervento relativa all'Azione 2 "Attività di supporto"
 - 2.7 attività di controllo sull'Asse 4
- p.a. Paolo Pirani - Direzione Generale Agricoltura - per le attività dell'Azione 3 "Comunicazione";

- Dr.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani - Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione della Direzione Generale Agricoltura - per le tipologie di intervento dell’Azione 1 “Valutazione” e per le tipologie d’intervento relative all’Azione 2 “Attività di supporto” non affidate al Dr. Fabbri e alla Dr.ssa Lorenzini.

Il coordinamento generale degli interventi di assistenza tecnica compete al Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione.

La competenza all’adozione degli atti, alla stipula dei contratti ed all’emissione dei buoni d’ordine spetta al dirigente competente per materia, secondo l’articolazione delle funzioni interna alla Direzione Generale Agricoltura, nel rispetto delle normative e disposizioni di riferimento nonché della deliberazione regionale n. 450/2007.

Per quanto concerne l’attività di competenza di AGREA, l’Agenzia provvederà secondo le norme vigenti e l’articolazione organizzativa interna all’Agenzia stessa.

6. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L’attività di controllo nell’ambito delle Azioni di “Assistenza tecnica” non è assimilabile alle normali attività di controllo definite ai Titoli I e II della parte II del Reg. (CE) n. 1975/2006.

I beneficiari dei pagamenti, in quanto coincidenti con i fornitori dei servizi e dei beni oggetto di acquisizione da parte degli organismi attuatori (Autorità di Gestione e Organismo pagatore), non sono soggetti a rendicontazione di spesa ma solo al rispetto delle norme che vengono definite nel rapporto contrattuale instaurato con l’organismo attuatore.

Ove l’Organismo attuatore coincida con l’Autorità di Gestione (Direzione Generale Agricoltura), AGREA verificherà, in sede di autorizzazione al pagamento, che:

- le procedure di aggiudicazione degli incarichi siano state seguite secondo le norme di legge da parte dell’organismo attuatore
- i beni o i servizi forniti siano conformi ai termini contrattuali.

Ove l’Organismo attuatore coincida con l’Organismo Pagatore (AGREA con riferimento alle attività di controllo sull’Asse 4) i medesimi controlli saranno effettuati nell’ambito dell’attività di certificazione dei conti dell’Organismo Pagatore da parte dell’Organismo di Certificazione e, per quanto di competenza, nell’ambito dell’attività del Collegio dei Revisori.

7. PROGRAMMA STRALCIO DELLE ATTIVITA’ PER LE ANNUALITÀ 2008 E 2009

Di seguito viene riportata la programmazione, disposta anche ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 28/2007 e del R.R. n. 6/2001 per quanto vigente, delle attività per Azione e per tipologia di intervento relativamente alle annualità 2008 e 2009.

Tabella 6 - Azione 1 “Valutazione”: annualità 2008/2009

Tipologia di intervento		Annualità 2008 Spesa pubblica		Annualità 2009 Spesa pubblica	
		Totale	di cui con procedure in economia	Totale	di cui con procedure in economia
1.1	selezione del valutatore indipendente	2.800.000	-	-	-
1.2	raccolta dati primari	-	-	629.932	-
1.3	trascinamento valutazione 2000-2006	38.734	-	-	-
Totale		2.838.734	-	629.932	-

Tabella 7 - Azione 2 “Attività di supporto”: annualità 2008/2009

Tipologia di intervento		Annualità 2008 Spesa pubblica		Annualità 2009 Spesa pubblica	
		Totale	di cui con procedure in economia	Totale	di cui con procedure in economia
2.1	progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	500.000	-	-	-
2.2	dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	60.000	60.000	60.000	60.000
2.3	progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	150.000	-	150.000	-
2.4	progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	111.000	10.000	111.000	10.000
2.5	supporto alla redazione della relazione annuale	30.000	-	30.000	-
2.6	attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio	50.000	50.000	25.000	25.000
2.7	attività di controllo sull'Asse 4	150.000	-	-	-
2.8	progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione sorveglianza e il controllo del P.S.R.	216.000	10.000	162.000	10.000
2.9	attività del Comitato di sorveglianza	11.727	11.727	10.261	10.261
2.11	servizi di traduzione ed interpretariato	13.000	-	13.000	-
2.13	acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	700.000	-	-	-
Totale		1.991.727	141.727	561.261	115.261

Tabella 8 - Azione 3 “Comunicazione”: annualità 2008/2009

Attività		Annualità 2008 Spesa pubblica		Annualità 2009 Spesa pubblica	
		Totale	di cui con procedure in economia	Totale	di cui con procedure in economia
3.1	acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	305.000	80.000	85.000	85.000
3.2	organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi	75.000	75.000	75.000	75.000
3.3	organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione	40.000	40.000	30.000	30.000
3.4	organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	40.000	40.000	30.000	30.000
Totale		460.000	235.000	220.000	220.000

Tabella 9 – Misura 511 “Assistenza tecnica”: totale annualità 2008/2009 per Azione

Azione		Annualità 2008 Spesa pubblica		Annualità 2009 Spesa pubblica	
		Totale	di cui con procedure in economia	Totale	di cui con procedure in economia
1.	Valutazione	2.838.734	-	629.932	-
2.	Attività di supporto	1.991.727	141.727	561.261	115.261
3.	Comunicazione	460.000	235.000	220.000	220.000
Totale		5.290.461	376.727	1.411.193	335.261